



ASSEMBLEA GENERALE ACSI LUGANO, 8 APRILE 2017

VERBALE

1. Apertura assemblea e nomina presidente del giorno e scrutatori/trici

Il presidente Antoine Casabianca saluta e ringrazia tutti i presenti alla 43esima assemblea ordinaria dell'ACSI. Saluta in particolare Cristina Zanini Barzaghi, municipale di Lugano, Martine Bouvier Gallacchi, responsabile del Servizio promozione e valutazione sanitaria dell'Ufficio del medico cantonale, Fabian Reusser in rappresentanza dell'Ufficio federale del consumo, Lavinia Sommaruga Bodeo di Alliance Sud e gli ex presidenti Marisa Rathey Bonomi, Romana Camani e Mario Jäggli. Informa che il consigliere di Stato Manuele Bertoli porterà il suo saluto all'assemblea durante il dibattito.

Annuncia che si sono invece scusati: Sara Stalder e Prisca Birrer-Heimo, segretaria e presidente della SKS, la Fédération romande des consommateurs, Mister Prezzi Stefan Meierhans, Marco Jermini, Direttore del Laboratorio cantonale, la ex presidente Fiamma Pelossi, Sem Genini dell'Unione contadini ticinesi, Franco Grassi, responsabile Scambio dell'usato, Delta Geiler, Associazione Nascere Bene.

Prima di iniziare i lavori assembleari il presidente ricorda che l'11 marzo scorso all'età di 95 anni, è scomparsa la prima redattrice della Borsa della spesa Mira Venturelli e che negli scorsi giorni è mancata anche Bice Columberg, per 12 anni membro del comitato esecutivo e attivissima presidente del Gruppo del Locarnese. Per rendere omaggio a entrambe chiede un minuto di silenzio.

Antoine Casabianca propone Angelica Jäggli quale presidente del giorno, Leda Soldati e Bernadette Mottini quali scrutatrici.

L'assemblea approva.

La presidente del giorno saluta i presenti e passa la parola alla municipale di Lugano Cristina Zanini Barzaghi.

Cristina Zanini Barzaghi ringrazia per l'invito, ricorda le collaborazioni fra ACSI e città di Lugano (in particolare il Caffè Riparazione al capannone di Pregassona e la nuova sede a Pregassona) e sottolinea come l'ACSI si occupi di temi importanti per tutta la popolazione. Rileva che "l'attenzione agli sprechi e alle spese inutili, la sensibilità nei confronti dell'ambiente e della salute non sono né di destra né di sinistra" e conclude il suo intervento augurando all'ACSI buon lavoro e tanto coraggio per le attività future.

2. Approvazione verbale assemblea 2016

Angelica Jäggli chiede se qualcuno desidera la lettura completa del verbale dell'assemblea 2016, precisando che è stato pubblicato sul sito dell'ACSI www.acsi.ch
Bernadette Mottini propone di accettare il verbale senza leggerlo.
L'assemblea concorda: il verbale dell'assemblea 2016 è quindi approvato.

3. Rapporti d'attività 2016

Angelica Jäggli passa la parola a Antoine Casabianca per la relazione presidenziale (allegata). Il presidente traccia il bilancio dei suoi 6 intensi anni di presidenza e conclude ringraziando collaboratrici e collaboratori, il comitato, la candidata alla presidenza, tutti i presenti e la sua famiglia.

Angelica Jäggli passa la parola a Laura Regazzoni Meli per la sua relazione (allegata) che si concentra sui successi (per ora parziali) ottenuti su due importanti vertenze: la restituzione dell'IVA sul canone radiotelevisivo incassata in maniera illegittima e la proposta di condanna per violazione della legge sulla concorrenza sleale dell'operatore telefonico Suissephone.

Angelica Jäggli passa la parola alla redattrice responsabile della BdS Ivana Caldelari (relazione allegata) che attira l'attenzione sui cambiamenti che hanno caratterizzato la redazione nel 2016 (Kurt Frei e Laura Bottani-Villa hanno cessato l'attività; è stato assunto il giovane collega Ivan Campari).

Angelica Jäggli chiede l'approvazione delle 3 relazioni e del rapporto d'attività 2016.
L'assemblea approva all'unanimità.

4. Conti 2016 e preventivo 2017

Angelica Jäggli passa la parola al cassiere Claudio Walter per la presentazione dei conti 2016. Il cassiere sottolinea che l'andamento finanziario è costante, che non ci sono novità di rilievo rispetto ai conti 2015 e che lo scopo dell'ACSI non è di fare utili, ma di investire le sue disponibilità finanziarie in attività a favore dei consumatori.
Le entrate 2016 ammontano a fr. 711'157.53, le uscite a fr. 709'733.35, con un saldo attivo di fr. 1'424.18.

Dopo la lettura del rapporto del cassiere e dei revisori dei conti Jean Guidi e Paola Tettamanti, l'assemblea approva i conti 2016 senza voti contrari e con 3 astenuti.

Claudio Walter presenta il preventivo 2017 e spiega le ragioni del deficit previsto di fr. 14'950:

- In primo luogo l'affitto, 15'000 franchi all'anno per i locali di Pregassona
- Secondariamente la riduzione del sussidio federale da 163'000 franchi nel 2015 a 145'000 nel 2016 e nel 2017.
- l'aumento dell'attività (che si traduce in maggiori spese per ore supplementari, mandati, trasferte,...)

Il cassiere spiega che il comitato ha discusso la situazione e ha deciso di non tagliare le spese ma di presentare all'assemblea un deficit di 14'950 franchi e di affrontare la situazione nei prossimi anni chiedendo un aumento della tassa sociale. Il comitato direttivo ritiene in effetti che non investire, ad esempio nel rinnovo del sito e nella

promozione per acquisire nuovi soci, sarebbe una scelta miope. Claudio Walter precisa che il deficit 2017 può essere assorbito grazie ai soldi messi da parte gli anni scorsi.

A nome del comitato direttivo il cassiere propone all'assemblea di approvare il preventivo così come presentato.

L'assemblea approva il preventivo 2017 all'unanimità

Angelica Jäggli ringrazia il cassiere, i revisori e la segretaria-contabile Fabrizia Sormani.

5. Aumento della tassa sociale

Angelica Jäggli spiega che dopo riflessione il Comitato direttivo ha deciso di proporre all'assemblea l'aumento della tassa sociale da 40 a 50 franchi. Passa la parola al presidente Antoine Casabianca per spiegarne le ragioni.

Il presidente ribadisce che il preventivo 2017 non è purtroppo roseo. Le ragioni sono diverse:

- dal 2016 l'associazione deve pagare l'affitto della sede alla città di Lugano (fino ad allora concessa gratuitamente),
- il sussidio federale, dopo un consistente aumento nel 2014 e 2015, è stato ridotto
- il numero dei soci purtroppo è calato leggermente
- mentre aumentano le richieste di sostegno da parte di consumatori e con esse la crescente necessità di sensibilizzare e informare (tramite la BdS, il sito internet e Facebook, Infoconsumi ma anche con comunicati stampa, la presenza nei mass media, nelle scuole, ecc.).

Visto che riteniamo improponibile una riduzione della nostra attività e considerato che non potremmo sopportare ulteriori deficit come quello del 2017, ecco che, a dieci anni dall'ultimo aumento della tassa sociale annua (da 35 a 40 franchi), il Comitato direttivo dell'ACSI ritiene opportuno e necessario proporre l'aumento della quota annua da 40 a 50 franchi /anno.

A titolo di paragone Antoine Casabianca sottolinea che FRC e SKS, associazioni con le quali formiamo l'Alleanza, applicano da diverso tempo una quota sociale di 60 franchi all'anno.

Il presidente precisa che "chiediamo dunque 10 franchi in più all'anno che ci impegniamo ad usare nel migliore dei modi e che andranno a beneficio non solo dei soci, ma di tutta collettività. Senza questo contributo supplementare sarà difficile continuare a lavorare così intensamente come adesso per dare risposte concrete ai consumatori e ai cittadini".

La socia Regula Stern fa i complimenti all'ACSI per i Repair Café e propone che coloro che si fanno soci per beneficiare di una consulenza di Infoconsumi debbano restare soci per almeno 3 anni. Invita a proporre l'abbonamento alla Bds come regalo.

Un socio suggerisce di chiedere un aiuto al comune di Lugano per il lavoro socialmente utile svolto dall'ACSI.

Il cassiere precisa che l'affitto richiesto dalla città è abbastanza contenuto.

L'assemblea approva l'aumento della tassa sociale da 40 a 50 franchi all'unanimità.

6. Nomine statutarie

Angelica Jäggli spiega all'assemblea che Antoine Casabianca è giunto a scadenza del suo secondo mandato alla testa dell'AcSI e, come preannunciato sulla Borsa della spesa, non intende sollecitarne un altro.

Per la sua sostituzione il Comitato direttivo propone all'assemblea Evelyne Battaglia-Richi, dietista diplomata, membro del comitato direttivo dell'ACSI dal 2011, membro dal 2004 al 2016 della Commissione federale dell'alimentazione in rappresentanza delle consumatrici e dei consumatori e dal 2009 al 2016 del gruppo di esperti Action Santé. Nel 2016 ha conseguito un master in promozione della salute a Zurigo.

Per ragioni professionali Evelyne Battaglia potrà assumere la carica solo a partire da inizio settembre. Fino a quella data Antoine Casabianca è disposto a restare presidente.

Visto che nei termini previsti dagli statuti non sono state avanzate altre candidature Angelica Jäggli chiede all'assemblea di nominare Evelyne Battaglia alla testa dell'ACSI dal 1° settembre 2017.

La proposta viene accolta con un caloroso applauso.

Per fare le cose correttamente dal punto di vista formale Angelica Jäggli chiede all'assemblea di confermare Antoine Casabianca alla presidenza dell'ACSI fino alla fine di agosto 2017.

L'assemblea accoglie la proposta con un caloroso applauso.

Angelica Jäggli ringrazia il presidente uscente e si complimenta con la nuova presidente. Anche il cassiere Claudio Walter, a nome del comitato, e la segretaria generale Laura Regazzoni Meli, a nome del personale, ringraziano Antoine Casabianca e si complimentano con Evelyne Battaglia.

La neo eletta prende la parola per ringraziare l'assemblea. Evelyne Battaglia sottolinea la necessità per un'associazione come l'ACSI di essere propositiva per influenzare il modello di consumo attuale poiché la crescita dei consumi, in tutti gli ambiti, non può essere infinita.

Angelica Jäggli annuncia all'assemblea che la partenza di Antoine Casabianca rende libero un posto in Comitato direttivo. Si propone Alessia Fornara, economista, sindacalista a metà tempo presso l'OCST.

L'assemblea accoglie la proposta con un caloroso applauso.

Angelica Jäggli spiega che l'assemblea è pure invitata a rinnovare per un altro mandato i seguenti membri del Comitato direttivo, tutti disposti a continuare a impegnarsi per l'ACSI:

Sandra Bernegger, Doris Cattaneo, Maddalena Ermotti-Lepori, Bernadette Mottini, Leda Soldati, Rosanna Tognini Braghetta, Claudio Walter, Marco Zanetti.

L'assemblea accoglie la proposta con un caloroso applauso

7. Modifica statuti

Angelica Jäggli annuncia che dopo discussione e riflessione il Comitato direttivo propone all'assemblea di modificare gli statuti per introdurre la possibilità di nominare più di un vice-presidente.

La figura del vice-presidente è nominata in diversi articoli. Vanno quindi modificati i seguenti articoli: (in nero la formulazione attuale, in rosso le proposte di modifica)

Art. 8 Comitato direttivo

Cpv.1.

Formulazione attuale:

Il comitato direttivo si compone di un minimo di 7 al massimo 13 persone: presidente, **vice-presidente**, cassiere e al massimo 10 membri eletti dall'assemblea generale, che restano in carica 3 anni. I membri sono eleggibili per un periodo massimo di 9 anni.

Nuova formulazione:

Il comitato direttivo si compone di un minimo di 7 al massimo 13 persone: presidente, **uno o più vice-presidenti (al massimo 3)**, cassiere e al massimo 10 membri eletti dall'assemblea generale, che restano in carica 3 anni. I membri sono eleggibili per un periodo massimo di 9 anni.

Cpv.4.

Formulazione attuale:

Le sedute sono dirette dal presidente o in sua assenza dal **vice-presidente**.

Nuova formulazione

Le sedute sono dirette dal presidente o in sua assenza da **un vice-presidente**.

Cpv. 5.

...

Formulazione attuale:

h) nominare **il vice-presidente scelto** al suo interno

Nuova formulazione:

h) nominare **uno o più vice-presidenti (al massimo 3) scelti** al suo interno

Art. 9 Presidenza

...

Formulazione attuale:

Il vice presidente è nominato dal CD.

Nuova formulazione:

I vice-presidenti (al massimo 3) sono nominati dal CD.

Art. 16 Diritto di firma

Formulazione attuale:

L'Associazione è rappresentata di fronte a terzi dalla firma collettiva a due di presidente e **vice presidente** oppure di presidente (**o vice**) e segretario generale (o cassiere).

Nuova formulazione:

L'Associazione è rappresentata di fronte a terzi dalla firma collettiva a due di presidente e **uno dei vice-presidenti** oppure di presidente (**o uno dei vice**) e segretario generale (o cassiere).

Angelica Jäggli propone di votare in blocco le modifiche citate.

L'assemblea accetta questo modo di procedere e accetta all'unanimità tutte le modifiche proposte.

8. Eventuali

Nessuno prende la parola al punto Eventuali.

Angelica Jäggli chiude l'assemblea ringraziando tutti i presenti e ricordando che alle 16.30 è in programma nella stessa aula il dibattito "Il futuro del servizio pubblico in Svizzera: il caso della RSI/SSR".

Lugano, 12 maggio 2017

la verbalista Laura Regazzoni Meli